

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-48 del 10/01/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA MT A 15 kV, IN SOSTITUZIONE DI TRATTO DI LINEA ELETTRICA AEREA MT A 15 kV DENOMINATA "CROARA" N. 27975 E SOSTITUZIONE CONDUTTORI IN ELICORD IN LOC. COSTA DI CASALIGGIO. E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE. PRAT. UT/35710/632.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-62 del 10/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno dieci GENNAIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**AUTORIZZAZIONE EX ART. 3 L.R. 10/1993 ALLA COSTRUZIONE E GESTIONE DI LINEA ELETTRICA SOTTERRANEA MT A 15 kV, IN SOSTITUZIONE DI TRATTO DI LINEA ELETTRICA AEREA MT A 15 kV DENOMINATA "CROARA" N. 27975 E SOSTITUZIONE CONDUTTORI IN ELICORD IN LOC. COSTA DI CASALIGGIO.**

**E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE. PRAT. UT/35710/632.**

**LA DIRIGENTE**

**Visti:**

- la Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante "Norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni Regionali in materia di espropri";
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.";
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.";
- la Legge del 23 agosto 2004, n. 239, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 "Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)";
- la Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 "Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

**Premesso che** la Società e-distribuzione s.p.a. con note prot. ARPAE con nn. 46098, 46094, 46100, 46105, 46108, 46109, 46111, 46114, 46116, 46117 e 46118 del 24/03/2021, ai sensi della L.R. 10/1993, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di linea elettrica sotterranea mt a 15 kV, in sostituzione di tratto di linea elettrica aerea mt a 15 kV denominata "Croara" n. 27975 e sostituzione conduttori in elicord in loc. Costa di Casaliggio in Comune di Gragnano Trebbiense (PC);

Per l'infrastruttura in oggetto e-distribuzione s.p.a. ha comunicato che la stessa non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici comunali e pertanto l'autorizzazione deve avere efficacia sia di variante urbanistica sia di introduzione delle fasce di rispetto;

**Atteso che** e-distribuzione s.p.a. ha presentato la seguente documentazione (allegata all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni):

- elaborati di progetto, relazione descrittiva e note esplicative sull'inserimento ambientale e sull'inserimento al P.S.C. del Comune di Gragnano Trebbiense (allegati all'istanza);
- richiesta di nulla osta al Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ed al Comando 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (prot. 46094 del 24/3/2021);
- richiesta di nulla osta all'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile (prot. 46116 del 24/3/2021);
- richiesta di nulla osta archeologico alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (prot. 46100 del 24/3/2021);
- dichiarazione di non interferenza con linee di trasporto ad impianti fissi allegata all'istanza (prot. 46109 del 24/3/2021);
- dichiarazione di non interferenza con attività minerarie inviata al MISE – Sezione UNMIG allegata all'istanza (prot. n. 46098 del 24/3/2021);
- trasmissione al MISE – Comunicazioni - Ispettorato dell'Emilia Romagna dell'attestazione di conformità ex D. Lgs. 259/2003 e della relativa dichiarazione da parte del sottoscrittore (prot. 46118 del 24/3/2021);
- attestazione di pagamento della tariffa istruttoria prevista dalla L.R. 10/1993, dalla D.G.R. 1946/2003 e dal Tariffario delle prestazioni di ARPAE approvato con D.G.R. n.14 dell'11/1/2016 e revisionato con D.G.R. n. 798 del 30/5/2016;
- elaborati per variante urbanistica (prot. 46117 del 24/3/2021) e richiesta nulla osta in ordine alla conformità urbanistica (prot. 46114 del 24/3/2021);
- richiesta di nulla osta ai lavori per interferenze con oleodotto TAMOIL Raffinazione S.p.A. (prot. 46111 del 24/3/2021);
- richiesta di nulla osta ai lavori per interferenze con Rio Magnano, Rio Borla e Canale 59 al Consorzio di Bonifica di Piacenza (prot. 46108 del 24/3/2021);
- richiesta di nulla osta ai lavori per interferenza con Gasdotto SNAM rete gas S.p.A. (prot. 46105 del 24/3/2021).

**Visto che:**

- e-distribuzione s.p.a. ha pubblicato il "Programma interventi anno 2021" per il territorio della Provincia di Piacenza sul BURERT n. 25 del 3/2/2021;
- il SAC di ARPAE, a seguito dell'esito positivo della verifica di completezza della documentazione pervenuta, ha comunicato l'avvio del procedimento di rilascio della presente autorizzazione, con nota n. 50842 di prot. del 01/4/2021;

- in data 31/5/2021, con nota prot. n. 85498, il SAC di ARPAE ha indetto la conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 della L. 241/199, in forma semplificata e modalità asincrona;
- l'avviso di deposito della domanda di autorizzazione in argomento è stato pubblicato sul BURERT n. 123 del 28/4/2021 e sul quotidiano Libertà in pari data;
- a seguito delle suddette pubblicazioni non sono pervenute osservazioni in merito;

#### **Richiamate:**

- la nota prot. ARPAE n. 113002 del 19/07/2021 con la quale sono state richieste al proponente le integrazioni documentali e sospesi i termini del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 c.7 della L. 241/90;
- la nota prot. n.153992 del 06/10/2021 con la quale la Società e-distribuzione s.p.a. ha rappresentato di aver ottenuto le servitù per le aree interessate dall'elettrodotto in progetto e che pertanto non occorre apporre alcun vincolo preordinato all'esproprio, bensì prevedere la localizzazione in variante allo strumento urbanistico della linea elettrica, all'esito dell'unico procedimento di autorizzazione;
- la nota prot. n. 167530 del 29/10/2021 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa ai soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi di che trattasi, nonché assegnato il termine per la presentazione delle Determinazioni di competenza al 15/11/2021.

#### **Acquisiti i seguenti pareri/atti di assenso:**

- ARPAE – C.T.R. Radiazioni non ionizzanti (CEM) ha comunicato che gli impianti in oggetto sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti (prot. n. 48916 del 30/3/2021);
- la SNAM rete gas S.p.A. con nota del 25/3/2021 prot. NORD/PV/Riv/114/Agn e trasmessa da e-distribuzione con nota del 29/3/2021 prot. 259571, ha espresso nulla osta di competenza alla realizzazione delle opere in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. ARPAE n. 48798 del 29/3/2021);
- l'Ufficio Demanio Infrastrutture del Comando Marittimo Nord, con nota del 02/4/2021 n. M\_D MARNORD0010662 di prot., ha espresso nulla osta di competenza, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare relativamente alla realizzazione dell'opera in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. ARPAE n. 52238 di pari data);
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, con nota del 15/4/2021 prot. n. 3145-P (prot. ARPAE n.58103 del 15/4/2021) e confermato dalla successiva nota del 11/11/2021 prot. 10764-P (prot. ARPAE n. 173525 del 11/11/2021), ha espresso nulla osta archeologico, con prescrizioni riportate nel successivo dispositivo;
- il Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 15/4/2021 prot. 311441 e trasmessa da e-distribuzione con nota del 16/4/2021 prot. 319848, ha espresso nulla osta di competenza (n.3213\_3), alla realizzazione delle opere in argomento, fatta salva l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nel successivo dispositivo (prot. ARPAE n. 59486 del 19/4/2021);
- il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le attività territoriali - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna con nota prot. 61051 del 21/4/2021 (prot. ARPAE n. 62284 del 22/4/2021) e nota prot. 61296 del 22/4/2021 (prot. ARPAE n. 62440 del 22/4/2021). ha comunicato che per la tipologia di impianto in progetto risulta idonea l'attestazione di conformità da parte del Gestore della linea (già inoltrata da e-distribuzione spa con nota prot. 46118 del 24/3/2021);
- il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha espresso il nulla osta n. 147-21 del 15/4/2021 (prot. ARPAE n. 65466 del 27/4/2021);

- l'AUSL di Piacenza - Dipartimento di Sanità Pubblica ha espresso parere favorevole con nota n. 2021/0117373 del 21/6/2021 (prot. ARPAE n. 96702 di pari data);
- il Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea dell'Aeronautica Militare con nota del 14/7/2021, prot. n. M\_D AMI001 REG 2021 14768 (prot. ARPAE n. 110815 del 15/7/2021), ha confermato il parere espresso alla realizzazione dell'opera prot. n. M\_D AMI001 REG 2021 9024 del 28/04/2021 e trasmesso a e-distribuzione s.p.a.;

**Rilevato che**, relativamente alla decisione oggetto della Conferenza indetta con nota prot. n.85498/2021:

- e-distribuzione s.p.a. con la nota acquisita al prot. n.153992 del 06/10/2021 ha rappresentato di aver ottenuto le servitù per le aree interessate dall'elettrodotto in progetto e che pertanto non occorre apporre alcun vincolo preordinato all'esproprio bensì prevedere la localizzazione in variante allo strumento urbanistico alla linea elettrica all'esito del procedimento di autorizzazione;
- il Comune di Gragnano Trebbiense non ha trasmesso le proprie determinazioni (parere previsto in merito alla variante urbanistica) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile non ha trasmesso il nulla-osta in materia minerari (art. 120 del RD 1775/1933) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- la Società TAMOIL Raffinazione S.p.A. non ha trasmesso il nulla-osta in materia di interferenze con i propri impianti entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;
- la Provincia di Piacenza non ha trasmesso le proprie determinazioni (parere previsto in merito alla variante urbanistica) entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza;

**Considerato che** la mancata comunicazione delle Determinazioni entro il termine stabilito, equivale ad assenso senza condizioni, come previsto dall'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90, ovvero sono inefficaci le Determinazioni adottate dopo la scadenza dei termini, come previsto all'art.2 c. 8 bis della L. 241/90.

**Evidenziato che:**

- la costruzione del nuovo elettrodotto si rende necessario al fine di migliorare la qualità del servizio offerto e che pertanto la realizzazione dello stesso riveste finalità di pubblico interesse;
- al fine di non aggravare la procedura di autorizzazione, l'art. 30 della L.R. 37/2002 ha previsto che la localizzazione in variante agli strumenti urbanistici delle linee ed impianti elettrici sia effetto dell'unico procedimento di autorizzazione, pertanto non è necessario attivare una autonoma variante urbanistica.

**Ritenuto**, a seguito delle risultanze istruttorie sopra riportate e alle risultanze della Conferenza dei Servizi che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione della Determinazione di conclusione della Conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990;

**Dato atto che:**

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- dalla data del 01/06/2021 è titolare della Responsabilità del Procedimento, in sostituzione del precedente Responsabile del Procedimento dott. ssa A. Torselli collocata in quiescenza dalla citata data, la dott.ssa Angela Iaria, Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni

- Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento dott.ssa Angela Iaria e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Su proposta della Responsabile del Procedimento

### **ASSUME**

per quanto indicato in narrativa

la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, acquisiti anche in forma implicita nell'ambito della Conferenza di servizi e pertanto

### **DISPONE**

- 1) di **autorizzare** la Società **e-distribuzione s.p.a.** – Infrastrutture e Reti Italia - avente sede legale a Roma, via Ombrone 2 (C.F. e P.I. 05779711000) **alla costruzione ed esercizio della linea elettrica sotterranea a 15 kV denominata “Croara” n. 27975 sostituzione conduttori in Elicord in località Costa di Casaliggio in Comune di Gragnano Trebbiense (PC), secondo il progetto definitivo** allegato all'istanza trasmessa con nota prot. n. 46098 del 24/03/2021, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. 10/1993;
- 2) di **stabilire** che il presente provvedimento comporta, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2 bis della L.R. 10/1993 variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Gragnano Trebbiense (PC) ai fini della localizzazione dell'opera e dell'individuazione della Dpa (Distanza di prima approssimazione);
- 3) **di assoggettare** la presente autorizzazione alle seguenti condizioni e prescrizioni:

#### Prescrizioni generali:

- a. le opere dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nel piano tecnico e nella documentazione allegati all'istanza sopra richiamata, con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle condizioni stabilite dai pareri, nullaosta, autorizzazioni e concessioni acquisiti agli atti;
- b. e-distribuzione s.p.a. assume la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- c. le eventuali varianti al progetto che dovessero rendersi necessarie dovranno preventivamente essere comunicate a questa Struttura;
- d. e-distribuzione s.p.a. resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità

- di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;
- e. ad opere eseguite, e-distribuzione s.p.a. dovrà ripristinare lo stato dei luoghi provvedendo al ripristino delle zone di territorio interessati dagli interventi;
  - f. il collaudo dell'impianto dovrà essere effettuato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/1993 e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso al ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza;
  - g. per quanto concerne la gestione delle terre e rocce da scavo dovranno essere osservate le norme contenute nel D. Lgs. 152/2006 e nel D.P.R. 13.6.2017 n. 120;
  - h. eventuali materiali di risulta derivanti dall'esecuzione delle opere dovranno essere gestiti ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - i. tutte le spese relative alla presente autorizzazione sono a carico di e-distribuzione s.p.a. a norma della L.R. n. 10/1993;
  - j. le opere oggetto della presente autorizzazione dovranno essere completate entro il termine di **36 mesi** dalla data di ricevimento di copia conforme del provvedimento, fatta salva eventuale proroga da richiedersi prima della scadenza di detto termine.

Prescrizioni espresse da SNAM rete gas S.p.A.:

- a. l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la condotta di SNAM rete gas S.p.A. dovrà essere preventivamente concordato con l'ufficio di SNAM, che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale; eventuali pozzetti di ispezione dovranno essere posizionati a metri 13,5 per parte asse condotta.
- b. le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento del metanodotto "ALL. COMUNE DI TRAVO DN150 (6")" purché, nel punto di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a:
  - (tubo libero) metri 1,50 (unovirgolacinquanta) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;
- c. qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam rete gas S.p.A. dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese di e-distribuzione s.p.a.- ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam rete gas S.p.A., a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;
- d. l'esecuzione delle opere e le eventuali attività di scavo in prossimità della condotta di SNAM rete gas S.p.A. potranno essere effettuate, previa la messa a vista del metanodotto, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del personale SNAM rete gas S.p.A.. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal personale SNAM rete gas S.p.A. presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- e. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e operativa, e-distribuzione s.p.a. dovrà trasmettere, tra l'altro, all'unità operativa Snam rete gas S.p.A. il crono-programma dei propri lavori;
- f. e-distribuzione s.p.a. si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al punto (d) a

- tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;
- g. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su tale tratto di metanodotto;
  - h. qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio di e-distribuzione s.p.a.;
  - i. la fascia asservita al metanodotto, pari a metri 13,5 per parte dall'asse della condotta dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Prescrizioni espresse dal Comando Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e Demanio:

- a. Vista la tipologia delle opere, il richiedente dovrà attenersi alla Direttive di cui alla Circolare dello STATO MAGGIORE DIFESA n.146/394/4422 datata 9 agosto 2000, relativa alla "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota" e stralcio del "Codice di Navigazione Aerea".

Prescrizioni espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza:

- a. con riferimento agli aspetti di tutela archeologica, è ritenuto indispensabile che tutti i lavori di scavo siano seguiti da un archeologo di comprovata professionalità, che opererà a totale carico della Committenza e senza alcuna rivalsa verso la Soprintendenza, che assumerà invece la direzione scientifica dell'intervento di sorveglianza archeologica;
- b. dovrà essere comunicata con congruo anticipo (10 giorni) la data di inizio dei lavori di scavo e il nominativo del professionista incaricato, che dovrà prendere contatto con il Funzionario Archeologo responsabile del procedimento.

Prescrizioni espresse dal Consorzio di Bonifica di Piacenza:

- a. l'inizio e la programmazione dell'intervento puntuale in corrispondenza dei canali di bonifica dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Consorzio per le verifiche di competenza, e dovranno avvenire sempre entro ventiquattro mesi dal rilascio;
- b. l'attraversamento dei canali di bonifica dovrà essere realizzato con tecniche da non compromettere in alcun modo l'ufficiosità dei medesimi canali.
- c. l'attraversamento interrato dei canali di bonifica dovrà essere realizzato con distanza verticale di almeno 1,00 m dal fondo di scorrimento dei medesimi canali.
- d. a seguito dell'attraversamento con scavo del canale di bonifica N°59 a cielo aperto, il ripristino finale del medesimo canale dovrà essere eseguito con particolare cura in merito alla compattazione del materiale smosso durante lo scavo, valutando la necessità di rivestimento con pietrame della sezione idraulica.
- e. i lavori dovranno essere in regola con le norme degli strumenti urbanistici vigenti nel Comune stesso.
- f. ogni responsabilità penale e civile dipendente dall'opera eseguita sarà a carico della Ditta richiedente.
- g. il nulla-osta idraulico si ritiene rilasciato senza pregiudizio di diritti dei terzi.
- h. al fine del perfezionamento della concessione precaria per l'interferenza del reticolo idraulico



di bonifica con la nuova rete elettrica, la Società e-distribuzione s.p.a. dovrà comunicare al Consorzio di Bonifica la fine dei lavori autorizzati.

4) **di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno comunicare opposizione ai sensi dello stesso art.14-quinquies, ovvero per il maggior periodo necessario all'esperimento dei rimedi previsti dallo stesso art.14-quinquies nel caso in cui sia presentata opposizione;

5) **di dare atto che:**

- i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- la Variante alla vigente strumentazione urbanistica comunale entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio della presente autorizzazione; il rilascio del presente atto autorizzativo, in quanto approvativo della Variante urbanistica, comporta l'obbligo di aggiornamento degli elaborati urbanistici interessati dalle modifiche e di invio dei medesimi alla Regione e alla Provincia di Piacenza;
- sono fatte salve le disposizioni della L.R. 10/1993 relative alla sospensione e decadenza dell'autorizzazione (art. 8) e sanzioni (art. 12);
- il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata;
- l'avviso relativo al rilascio della presente autorizzazione verrà pubblicato sul BURERT della Regione Emilia Romagna;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Parma nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

La Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Dott.ssa Anna Callegari  
(firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**